



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 21 DEL 2004

Il Sindaco, ON. Nicandro Marinacci, propone il rinvio dell'accapo ad altra seduta di Consiglio Comunale.

Si procede a votazione e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

Con i voti su indicati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione, rinvia la trattazione del presente accapo ad altra seduta di Consiglio Comunale.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 22 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo l'Ass. Antonio De Rogatis;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del I settore, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione agli atti del presente Consiglio Comunale e qui di seguito riportata:

PREMESSO CHE:

- questo Comune è proprietario di diversi automezzi tra cui un autocarro "Pesceccane" utilizzato per il trasporto dell'acqua nei servizi ordinari e soprattutto nei servizi di protezione civile, ed un pulmino per l'accompagnamento dei disabili;
- che per le ordinarie riparazioni il Comune si serve del dipendente Calabrese Antonio;
- che quando la riparazione richiede attrezzature particolari o prestazioni specialistiche il Comune si rivolge, di volta in volta ad officine specializzate;
- che nei primi di novembre 2002 il pulmino utilizzato nell'accompagnamento dei disabili, a causa di un'avaria del pianale sollevatore, non poteva più essere usato con grave pregiudizio per la categoria degli utilizzatori che hanno visto compromessa le loro già ridotte capacità motorie;
- che nello stesso periodo anche l'autocarro "Pesceccane" ha subito la rottura della pompa "Calabrese";
- che per le riparazioni necessarie, stante l'urgenza e la necessità di poter riutilizzare gli automezzi nel più breve tempo possibile, è stato necessario rivolgersi alla officina specializzata, segnalata dal meccanico comunale, SENTINELLA MARIO con sede in San Severo, in quanto nella nostra città, non vi sono officine specializzate nelle esecuzione delle riparazione necessarie ai due predetti veicoli;
- in data 18.12.2002 la ditta SENTINELLA MARIO ha fatto pervenire la fattura n. 09 del 08.11.2002 di € 986,40 per la riparazione del pulmino disabili e la fattura n.10 del 11.11.2002 di € 1.800,00 per la riparazione della pompa



Calabrese dell'autocarro Pesceccane;

- dette fatture non sono state liquidate dal Responsabile del Settore competente per mancata assunzione del preventivo impegno di spesa;
- Rilevato che le prestazioni effettuate dalla ditta SENTINELLA MARIO sono risultati utili al Comune e di fatto indispensabili per garantire il funzionamento di due servizi: trasporto disabili e protezione civile, ambedue essenziali e non procrastinabili;
- Considerato che il mancato pagamento delle citate somme comporterebbe la notifica di un ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del Comune con danno per l'Ente derivante dal pagamento degli interessi e delle spese legali;
- Ritenuto dover riconoscere la somma complessiva di € 2.786,40 come debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 punto e) del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e cioè "Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 11 Consiglieri;

DELIBERA

1. Di riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 punto e) del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali la somma di € 2.786,40 a saldo delle fatture n. 09 e n. 10 rispettivamente del 08 e 11 novembre 2002 della ditta SENTINELLA MARIO corrente in San Severo alla Via Zannotti 235";
2. Di imputare la somma di cui al punto che precede al CAP. 2175 "Fornitura beni e servizi anni arretrati" del Bil. Eser. Fin. 2004;
3. Di dare atto che la somma complessiva di € 2.786,40 verrà liquidata alla ditta SENTINELLA MARIO con determinazione del Responsabile del Settore Manutenzioni;
4. Di trasmettere copia del presente atto alla Corte dei Conti;
5. Con votazione separata e voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai 12 componenti presenti e votanti, si rende la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. E.L. n. 267/2000.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 23 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo l'Ass. Luigi Bortone;

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 5 Settore geom. Angelo Campanozzi, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la propria precedente n. 66 del 06.11.2003, esecutiva 24.11.2003, con la quale è stata adottata la variante al Piano di Lottizzazione dell'Insula C/6 in Ditta Emanuela Esposito amministratrice dell'Impresa Esposito Antonio di Emanuela e Giovanni Esposito e C. S.A.S. con sede in San Nicandro Garganico in Via dei Ciclamini;
- Visto che la delibera sopraindicata è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 13.11.2003;
- Che dell'adozione e deposito degli atti è stato pubblico avviso all'Albo Pretorio del Comune a mezzo di Rende Noto affisso per 15 giorni dal 25.11.2003 al 10.12.2003;
- Che è stato pubblicato sul Quotidiano di Foggia del 26.11.2003 numero 271 e sul quotidiano "LA GRANDE" in data 26.11.2003 numero 292;
- Che con manifesti affissi nelle strade cittadine è stata ampia pubblicità;
- Vista la nota a firma del Direttore Generale Rag. Pietro Tancredi in data 05.01.2004 prot. n. 1, con la quale comunica che dell'adozione e deposito degli atti è stato dato pubblico avviso all' Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25.11.2003 al 10.12.2003 senza che siano state presentate osservazioni da parte di cittadini nei successivi 15 giorni.
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Urbanistica;



- Visto il nulla-osta dell'AUSL FG/1 in data 26.01.2004, acclarato al protocollo interno dell'Ufficio Urbanistico in data 14.04.2004 al n. 467;
- Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Foggia ai sensi dell'art. 13 della legge 02.02.1974 n. 64 in data 12.05.2004 Prot. n. 009554, acclarato al protocollo interno dell'Ufficio Urbanistico in data 17.05.2004 al n. 632;

Ritenuto dover approvare in via definitiva il progetto in parola;

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese da parte del Sindaco e dei Consiglieri presenti e votanti è stato il seguente:

Presenti n. 11 in quanto, durante la votazione, si è allontanato il Cons. Pignatelli che è rientrato subito dopo;

Votanti n.11;

Voti favorevoli n. 11

Con i voti su indicati

DELIBERA

- di approvare in via definitiva la variante al Piano di Lottizzazione Insula C/6 in Ditta Emanuela Esposito Amministratrice dell'Impresa Esposito Antonio di Emanuela e Giovanni Esposito e C. S.A.S. con sede in San Nicandro Garganico Via Dei Ciclamini.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 24 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo il Cons. Angelo Pignatelli;

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 3 Settore Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- la Regione Puglia con legge regionale 25.9.2000 n. 13 ha adottato le procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006 relativo alla programmazione dei Fondi Strutturali, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (200) 2349 dell'8.8.2000, che si integra nel quadro comunitario nazionale di sostegno e nella strategia del Piano di Sviluppo del Mezzogiorno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni dell'obiettivo 1 ai fini del raggiungimento della coesione politica e sociale;
- con successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10.10.2000 si è proceduto alla approvazione del Programma Operativo Regionale 2000/2006, per un costo complessivo di £ 6.671.162 milioni di Euro per l'intero periodo, il quale essenzialmente si concentra su sei assi prioritari di interventi che mirano alla valorizzazione delle risorse del contesto territoriale: risorse naturali, risorse culturali, risorse umane, sistemi locali di sviluppo, città, reti e nodi di servizi;
- il documento di attuazione della strategia e degli assi prioritari del P.O.R., predisposto dalla stessa Regione Puglia e denominato Complemento di Programmazione, ricomprende tra le misure e le azioni di misure previste quella individuata al punto 6.2 rivolta alla realizzazione del Piano Regionale per la Società dell'Informazione, e più in particolare l'Azione C) relativa alle iniziative a sostegno delle Autonomie Locali, riguardanti le seguenti linee di intervento:
 1. la diffusione della conoscenza nella comunità dei cittadini;
 2. la innovazione della Pubblica Amministrazione;



3. il sostegno delle identità e dei sistemi di impresa locali;

- tra i soggetti destinatari degli interventi di cui alla predetta Azione C) sono ricomprese, oltre alle aggregazioni di Comuni, anche le Comunità Montane, con possibilità di ulteriore aggregazione di partner pubblici e privati;
- in attuazione del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000-2006, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1130/2002 è stato approvato lo schema del bando relativo alle iniziative a sostegno del Sistema delle Autonomie Locali, previste nella predetta Misura 6.2 – Azione C) e che con successiva Determinazione del Dirigente Settore Artigianato della Regione Puglia n. 209 del 21.10.2002, integrata con successiva determinazione n. 237 dell'11.11.2002, si è proceduto alla pubblicazione del relativo bando per la presentazione delle proposte da parte dei soggetti destinatari interessati, con scadenza al 21.1.2003, per le quali è stato richiesto la elaborazione di apposito progetto;
- al fine di attivare le risorse finanziarie previste dal bando citato, a seguito di apposito protocollo d'intesa, con deliberazioni di Giunta assunte dalle Amministrazioni della Comunità Montana del Gargano e dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, Vico del Gargano e Vieste è stata stabilita la partecipazione ad apposita "aggregazione" per la elaborazione e presentazione di una proposta di iniziativa unitaria e coordinata, con contestuale impegno alla assunzione della quota parte di cofinanziamento della spesa ed alla adesione alla RUPAR, indicando quale Ente capofila-responsabile dell'attuazione la Comunità Montana del Gargano;
- in dipendenza di tanto, da parte della Comunità Montana del Gargano si è proceduto, d'intesa con i Comuni aggregati, alla elaborazione di apposito progetto di iniziativa nonchè all'inoltro di apposita richiesta di partecipazione al bando della Regione Puglia con le modalità richieste ed entro i termini prefissi;

ATTESO che, in esito alla richiesta così come avanzata, con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato della Regione Puglia n. 482 del 21.10.2003 è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa al bando in parola nella quale la proposta di iniziativa avanzata dalla predetta "aggregazione" è risultata in posizione di terzo posto pari merito con punti 81 e, pertanto, ammissibile al finanziamento per un costo complessivo di € 2.303.490,00, di cui € 1.842.792,00 a carico del finanziamento regionale ed € 460.698,00 quale quota di cofinanziamento spettante al raggruppamento dei Comuni, compresa la Comunità Montana del Gargano;



CONSIDERATO che, al fine di pervenire alla stesura della graduatoria definitiva relativa al bando in parola ed alla conseguente adozione dei relativi atti di impegno, da parte della Regione Puglia è stato richiesto alla predetta "aggregazione" proponente di provvedere agli ulteriori adempimenti formali di stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgvo 18.8.2000 n. 267, tra tutti i soggetti aderenti, disciplinante i reciproci rapporti, ivi compresi gli apporti economici a ciascuno spettanti e l'individuazione di un unico centro di spesa e responsabilità facente capo all'Ente capofila;

RAVVISATA, la opportunità di confermare la adesione alla iniziativa intrapresa per la partecipazione al bando in parola, approvando la disciplina regolante i reciproci rapporti tra gli Enti aderenti;

VISTO lo schema di convenzione all'uopo predisposto dalla Comunità Montana del Gargano- capofila;

VISTI gli artt. 30 e 42, lett.c) del D. Lgvo 18.8.2000 n. 267;

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri Comunali è stato il seguente:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

Con i voti su indicati,

D E L I B E R A

- di approvare, siccome approva per le motivazioni sopraesposte, la convenzione regolante i rapporti tra i Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste e la Comunità Montana del Gargano per la realizzazione dell'intervento "S.I. Gargano", ammissibile al finanziamento del P.O.R. Puglia 2000-2006 – Misura 6-2 "Società dell'Informazione" – Azione C) – Iniziative a sostegno delle Autonomie Locali, nel testo che si dà in allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Sindaco pro-tempore, nella persona dell'On. Nicandro Marinacci, alla stipula della stessa, in nome per conto e nell'interesse di questo Comune;
- di dare atto che alla spesa riveniente dalla partecipazione alla realizzazione dell'intervento in parola, nella quota parte di cofinanziamento a carico di questo Comune, si farà fronte con apposito stanziamento da iscriversi nel Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;



- di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgvo 18.8.2000 n. 267, con n. 12 voti favorevoli.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 25 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo l'Ass. Nicola Ciavarrella;

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 6 Settore arch. Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;
-il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;
ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso

- che è consuetudine di questo Ente concedere annualmente in fida civica circa 2.000 ettari di pascoli comunali ai locali allevatori che ne fanno regolare richiesta;
- che le norme che regolano l'uso del pascolo concesso da questo Comune sono state approvate con deliberazione di C.C. n. 210 del 29.10.1916;
- che, con deliberazione del Commissario Straordinario n.8 del 29.06.2001, sono stati aggiornati i prezzi da corrispondere in ragione di 1UBA/2 ettari/anno;

Considerato che, dall'approvazione del predetto regolamento, si sono succeduti naturali ampliamenti delle dimensioni delle aziende zootecniche, innovazioni delle pratiche pascolative e variazione della composizione floristica degli stessi pascoli al punto di rendere obsoleto l'applicazione del medesimo regolamento;

Ravvisata, pertanto, la necessità di adeguare l'uso del pascolo agli attuali standard produttivi in termini di biomassa utilizzabile dal bestiame e disciplinare, inoltre, le norme che ne regolano il suo esercizio, il tutto al fine di contemperare le esigenze degli allevatori con le ragioni dell'Ente;

Visto il nuovo regolamento per la concessione in fida dei pascoli comunali predisposto dal competente Ufficio Agricoltura che, in allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;



Il Consiglio Comunale

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri Comunali è stato il seguente:

Presenti n. 12;

Votanti n. 12;

Voti favorevoli n. 12;

Con i voti su indicati

D E L I B E R A

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il regolamento per la concessione in fida dei pascoli comunali, che in allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, altresì, che il suddetto regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività del presente atto,
3. di rendere, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, con n. 12 voti favorevoli.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 26 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Il Sindaco, On. Nicandro Marinacci, propone il posticipo del presente accapo come ultimo;

Si procede alla votazione e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 12;

Votanti n. 12;

Voti favorevoli n. 12;

Con i voti su indicati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione, rinvia il presente accapo come ultimo.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 27 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona l'Ass. Antonio De Rogatis il quale dice di inserire degli aggiustamenti alla perimetrazione con l'inserimento di altre zone salvaguardando tutti i vincoli senza stravolgimento;

Il Sindaco, ON. Nicandro Marinacci, parla delle sue denunce ai responsabili di Legambiente che volevano appropriarsi di terreni inseriti nella nuova perimetrazione. Mostra la lettera che ha inviato alla Regione Puglia, ai Sindaci e a tutti gli altri Enti con la quale spiega le ragioni della ripermetrazione. Noi siamo ambientalisti di fatto, ma non di colore mentre ci sono ambientalisti di colore ma non di fatto. C'era l'impegno di tutti i Sindaci già dal 2001 di addivenire alla ripermetrazione per apportare aggiustamenti al proprio territorio, di concerto con l'ANCI e di tutte le Associazioni interessate. Sono stato invitato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Presidente Berlusconi ha ribadito il concetto che i Parchi non sono figure statiche ma in evoluzione in ordine alle miglione da addurre. Noi vinciamo le elezioni e siamo responsabili di ogni azione ed il rispetto del territorio ha la ricaduta non su di noi ma sui nostri figli. Illustra ampiamente quali sono le zone da reintrodurre e da estromettere dal lago di Lesina fino alle serre da alimentare mediante Biomassa, come vogliono fare coloro i quali hanno demonizzato il progetto su questo argomento. La Torre di Mileto entra nel Parco. La salvaguardia dell'ambiente deve essere al 1° posto ma l'uomo deve essere dentro. Non possiamo porre veti allo sviluppo chiunque ne sia il promotore.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del VI Settore, Arch. Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs n. 267/2000;

Premesso:

- che la legge quadro sulle aree protette n.394/91, in attuazione degli artt. 9 e 32 della Costituzione Italiana, detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette al fine di garantire e di promuovere la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese;
- che l'art. 34 della predetta legge quadro ha istituito, tra gli altri, il Parco Nazionale del Gargano;



- che l'art. 4, comma 1 – lett. b – della L.394/91 indica il termine per l'istituzione di nuove aree protette o per l'ampliamento e la modifica di quelle esistenti, individuando la delimitazione di massima delle aree stesse;

Visto il D.P.R. del 18.05.2001 che ha definito l'attuale perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Vista la nota n.2338 del 26.04.04, assunta al n.5880 del protocollo generale il 29.04.04, con la quale il Presidente del Parco Nazionale del Gargano invita i Comuni del Parco ad apportare eventuali variazioni e miglioramenti nella perimetrazione del proprio Comune;

Considerato che l'attuale perimetrazione, approvata da questo Ente con deliberazione di C.C. n. 77 del 05.10.1999, comprende alcune aree che non presentano emergenze storico-archeologiche né rivestono un pregnante interesse naturalistico ed ambientale e che pertanto si ritiene opportuno escluderle dalla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;

Dato atto:

- che le locali associazioni venatorie si sono espresse favorevolmente all'esclusione delle aree in questione, mentre le associazioni ambientaliste del posto hanno manifestato il loro dissenso per la riduzione dell'area sottoposta a tutela dall'Ente Parco;
- che questo Comune si esprime anche sull'area che rientra nell'agro del comune di Lesina, attualmente oggetto di contenzioso territoriale, in quanto l'opportunità di escludere tale area scaturisce dalla necessità di rendere omogenea la delimitazione delle area protetta;

Ritenuto necessario, per le ragioni sopra espresse, di avanzare richiesta agli organi competenti di esclusione dalla perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano delle aree individuate nella corografia che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

Il Consiglio Comunale

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri Comunali è stato il seguente:

Presenti n. 12;

Votanti n. 12;

Voti favorevoli n. 12;

Con i voti su indicati



DELIBERA

1. di richiedere al Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 4 - comma 1 lett.b - della legge n.394/1991, per le ragioni espresse in premessa, l'esclusione dal perimetro del Parco Nazionale del Gargano delle aree individuate nell'allegata corografia che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Responsabile del Servizio Agricoltura la notifica del presente atto agli Enti interessati (Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Parco Nazionale del Gargano, Amministrazione Provinciale);
3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000, con n. 12 voti favorevoli.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 28 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo il Sindaco, On. Nicandro Marinacci il quale dice che la strada consortile deve essere inserita tra le strade provinciali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sull'argomento all'ordine del giorno udita la relazione del Sindaco;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. Su sollecito del comune di S. Marco in Lamis, di approvare il seguente ordine del giorno:

" Rilevato che la strada Borgo Celano – Bivio Cagnano – S. Giovanni Rotondo, meglio conosciuta come strada delle " Chiancate ", sta assolvendo una funzione sempre più importante per effetto della istituzione del Parco Nazionale del Gargano, per la presenza di importanti emergenze carsiche e naturalistiche, nonché del bosco " Difesa " e di esercizi agro-turistici che stanno richiamando cittadini di comuni limitrofi ed anche di altre province;

Considerato che la suddetta strada presenta tutte le caratteristiche per una ulteriore valorizzazione e funzione;

Ritenuto che, al fine di conseguire questi obiettivi, si ravvisa la necessità di una classificazione superiore;

CHIEDE

All'Amministrazione Provinciale di Capitanata la provincializzazione della suddetta strada in relazione all'importanza che essa riveste e al flusso di traffico che su questa strada si sviluppa.

Successivamente, alle ore 11.15, il Sindaco propone una sospensione di 10 minuti.



sannicandroorganico.org

Si procede a votazione e si ottiene il seguente risultato:
favorevoli n. 12

Con i voti su indicati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si sospende per 10 minuti.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 29 DEL 2004

Dato atto che alle ore 12.10, alla ripresa della seduta in seguito alla sospensione risultano presenti all'appello:

Marinacci Nicandro, Grifa Nicola, Rendina Michele, Tancredi Alberto, Marinacci Mario, Vitale Michele, Caruso Michele, Pignatelli Angelo, Contessa Giuseppe, Giagnorio Vincenzo, Vocale Nazario, Mastrovalerio Francesco, Cervone Antonio G.L.;

Relaziona sull'accapo l'Ass. Michelina Stuccilli la quale propone, oltre alle modifiche previste, anche:

- all'art. 4, primo comma lettera b) la cancellazione del seguente periodo: *"di concessione di benefici per l'anno successivo"*;
- all'art. 5 primo comma con la sostituzione del periodo *".... tre mesi"* con *".. un mese"*

Il Consigliere Comunale Caruso Michele propone di integrare il primo comma dell'art. 6 con il seguente periodo: *".. Solo eccezionalmente si concederanno contributi, compatibilmente con la disponibilità di bilancio, a quelle società sportive agonistiche che fossero impossibilitate ad iscriversi al campionato"*.

Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del 1 Settore, Dott.ssa Antonietta Santodirocco, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di C.C. nn. 54 del 18.06.1994, con la quale si approvava il regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari.

Considerato che il suddetto consta di n. 20 articoli;

Ritenuto opportuno e necessario modificare alcuni articoli fra cui il 4, 5 e 7.

Ritenuto apportare le modifiche formulate, altresì, dall'Ass. Stuccilli Michelina con le integrazioni del Cons. Caruso Michele;



Con n.12 voti favorevoli, espressi palesemente dal Sindaco e da n. 11 Consiglieri Comunali, presenti in aula e votanti, sui 20 assegnati al Comune, n. 1 astenuto (Cervone) accertati e proclamati dal Presidente.

DELIBERA

1. Di modificare gli articoli su richiamati con le modifiche apportate anche in sede di Consiglio Comunale così come segue:

-art. 4 (Benefici a persone, Enti ed Associazioni) con la sostituzione al primo comma lettera b) del periodo *".....il mese di agosto di ciascun anno"* con *"...la fine dell'anno solare"* e la cancellazione del seguente periodo: *"di concessione di benefici per l'anno successivo"* ;

-art. 5 (Manifestazioni) con la cancellazione al primo comma del periodo *"sia corredata dal preventivo analitico dei costi "* e la sostituzione del periodo *"..tre mesi"* con *".. un mese"* ed al secondo comma con la sostituzione del periodo *"..... non potrà mai essere superiore al 30% dei costi presunti e l'erogazione, da contenersi nella percentuale prefissata, sarà erogata solamente sulla base della documentazione da presentarsi, a consuntivo, quale prova delle spese effettivamente incontrate"* con *"...sarà libero, compatibile con la disponibilità di bilancio"*;

-art. 6 (Associazioni Sportive) con l'integrazione al primo comma del periodo *".. Solo eccezionalmente si concederanno contributi, compatibilmente con la disponibilità di bilancio, a quelle società sportive agonistiche che fossero impossibilitate ad iscriversi al campionato"*

-art. 7 (Enti ed Associazioni Religiose) con la cancellazione al terzo comma del periodo *".... nel limite massimo del 30% della spesa sostenuta e.."*

2. Di dare atto che, in virtù di tali modifiche, i nuovi articoli sono quelli di cui all'allegato "A Modificato";

3. Di dare atto, altresì, che le modifiche al suddetto regolamento entreranno in vigore ad intervenuta esecutività del presente atto;

4. Con votazione separata e voti favorevoli n.12, espressi per alzata di mano dai 12 componenti presenti e votanti, n. 1 astenuto (Cervone), di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.



nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3 comma 1, 4 comma 1, 5 comma 1, e 6 del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

CONSIDERATO:

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 10 del 05/07/2001 è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti per il triennio luglio 2001 - giugno 2004;
- che si rende necessario provvedere a nominare il nuovo collegio per il triennio luglio 2004 – giugno 2007;

VISTO il D.M. 31.10.2001 di determinazione dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali;

RITENUTO dover nominare il nuovo collegio per il triennio luglio 2004 – giugno 2007;

A seguito di votazione eseguita ai sensi di legge

D E L I B E R A

1. di affidare l'incarico della revisione economica-finanziaria di questo Comune per il triennio luglio 2004 – giugno 2007 al Collegio dei revisori dei conti composto da:

Nome e Cognome	<i>Data di nascita</i>	Luogo di nascita	Funzione
Ciro Iannacone	07.04.1951	San Nicandro G.co	Presidente
Grazia Cannarozzi	30.12.1969	Waiblingen (D)	Componente
Costantino Rubino	02.11.1973	S.Giovanni Rotondo	Componente

2. di stabilire che ai componenti del Collegio dei revisori dei conti non sia attribuito alcun compenso, determinato nell'ambito delle disposizioni ministeriali richiamate in premessa, salvo il rimborso delle spese di viaggio effettuate nell'interesse del Comune e documentate.



3. Con separata votazione e n. 13 voti favorevoli si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.